

 Atto di Consiglio di Quartiere	Quartiere Navile	P.G. N.: 91208/2023 N. O.d.G.: 5/2023 Data Seduta : 15/02/2023 ☐ Dati Sensibili
Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE DELL'ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI Tipo atto: Espressione di parere		

Operatore Corrente : Operatore Corrente

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 15 febbraio 2023

Vista la richiesta di parere P.G. n. 539460/2022 relativa alla Realizzazione Nuova sede regionale Istituto Buddista italiano Soka Gakkai (Quartiere Navile). Procedimento unico di cui all'art. 53 della Lr 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo;

Rilevato:

- che l'intervento proposto si colloca nell'area del quartiere tra le zone Noce e Pescarola, caratterizzata da marginalità geografica e socio-economica, rendendo ancor più determinante la presenza di una ricaduta positiva delle realizzazioni previste per la comunità locale;
- che il progetto di costruzione prevede e richiede all'Amministrazione di esprimersi sulla variante e la deroga rispetto agli strumenti urbanistici quanto a destinazione d'uso delle aree, volumetrie e modalità di realizzazione dei parcheggi pertinenziali, nonché alle distanze dall'asse autostradale, sia nel suo assetto attuale che in quello previsto dal progetto del "Passante di nuova generazione";
- che la stessa documentazione di progetto prevede un'intersezione temporale tra la cantierizzazione dell'intervento e quella del Passante in area direttamente adiacente;
- che nel documento di progetto su mobilità e traffico, tra le aree in cui indirizzare i veicoli accedenti all'Istituto in caso di pieno utilizzo degli spazi di sosta interni, non è indicata la zona residenziale Noce, che risulterà adiacente all'accesso nord della struttura e più vicina degli altri spazi esterni a ovest di via Zanardi citati nel documento;
- che il percorso ciclopeditonale di cui si prevede la realizzazione entro l'area presenta una discontinuità con la rete ciclabile, e la principale strada di accesso alla futura struttura è di larghezza limitata;
- che nell'ambito del Procedimento unico è prevista la definizione di uno specifico piano di cantierizzazione e delle modalità di elaborazione del piano di monitoraggio

teso a verificare gli impatti stimati e l'efficacia delle misure di sostenibilità ;

Ritenuto di dover promuovere, per quanto di propria competenza :

- la corretta gestione del carico urbanistico e trasportistico generato dall'opera, sia nella fase di costruzione che a regime dopo il suo completamento, e la sicurezza dell'accesso alla nuova struttura per l'utenza debole (pedoni e ciclisti);
- la più ampia apertura alla cittadinanza degli spazi di cui si propone la rigenerazione o la riapertura a uso pubblico, compatibilmente con le esigenze dei proponenti ;

Considerato che la trattazione in un'unica conferenza di servizi degli interventi previsti dallo stralcio 1, riferito alle attività principali della sede dell'Istituto e già a livello di progetto definitivo, e da un futuro stralcio 2, relativo a usi complementari la funzione principale e il cui progetto definitivo non è ad oggi perfezionato, impone di dare già in questa fase eventuali indicazioni anche rispetto al citato stralcio 2;

INVITA

- a dare la massima comunicazione alla cittadinanza sul progetto , sia in fase iniziale, come già previsto dal piano comunicazione dei proponenti, che periodicamente durante lo svolgimento dei lavori, mantenendo comunque aperta nella fase dei lavori un'interlocuzione costante anche con il Quartiere ;
- a limitare il rischio che la sosta di chi accederà con veicoli privati alla struttura, una volta realizzata, vada a gravare sulla zona residenziale Noce subito a nord dell'area di intervento. A questo fine si ritiene opportuno stimare sin d'ora il rapporto tra numero di veicoli di proprietà dei residenti e disponibilità di parcheggi pertinenziali e pubblici nella zona residenziale indicata, così da quantificare il carico aggiuntivo di sosta che la zona citata può sopportare, nonché verificare nell'ambito del monitoraggio *post operam* il carico effettivo in occasione degli eventi di maggiore richiamo dell'Istituto quando le sue attività saranno a regime ;
- a valutare la creazione a regime di un obbligo di svolta a destra dalla strada di accesso verso via Zanardi, con ritorno verso il centro dalla vicina rotatoria ;

CHIEDE

- che il piano di cantierizzazione dei lavori si orienti a minimizzarne l'impatto sulle aree circostanti (residenziali e non), gestendo in particolare con questo obiettivo le previste interferenze e sovrapposizioni temporali con i lavori del Passante ;
- che lungo la strada di accesso principale alla struttura sia perseguito l'obiettivo di separare i percorsi ciclo-pedonali e quelli veicolari e mettere in sicurezza i primi, valutando congiuntamente con tutte le parti interessate, inclusa Autostrade per l'Italia, la fattibilità tecnica ed economica di un percorso ciclo-pedonale in sede riservata. Nel caso in cui ciò non risultasse possibile, in tutto o in parte, si chiede che siano adottate misure di moderazione anche fisica della velocità veicolare nei

tratti in cui lo spazio stradale è condiviso ;

- che sia definito un patto di collaborazione, una convenzione o altro strumento di accordo tra l'Amministrazione, tramite il Quartiere, e i proponenti, per individuare le modalità con cui la cittadinanza, specialmente locale, potrà usare gli spazi interni dell'Istituto non strettamente legati al culto, in particolare le sale più piccole (capienza 50 e 25 posti), e garantire alla cittadinanza stessa la possibilità di accesso agli spazi esterni recintati (nuovo giardino e fascia boscata) a prescindere dalla partecipazione alle attività di culto, definendo e comunicando gli orari di apertura degli stessi;

- che la futura realizzazione dello stralcio 2, i cui usi complementari afferiscono la funzione religiosa principale e per il quale il procedimento in corso valuta gli impatti urbanistici/ambientali, sia subordinata alla conclusione di un patto di collaborazione, di una convenzione o di altro strumento di accordo con l'Amministrazione, tramite il Quartiere, che definisca forme e modalità dei possibili usi pubblici delle strutture progettate da parte della cittadinanza ;

**Il Consiglio del Quartiere Navile
fatto salvo quanto fin qui esposto , proposto e richies to,**

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito a Realizzazione Nuova sede regionale Istituto Buddhista italiano Soka Gakkai (Quartiere Navile). Procedimento unico di cui all'art. 53 della Lr 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo.

La Vice Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 5.

Esito della votazione:

Presenti n. 8

Favorevoli n. 8 (Centro Sinistra per Navile, Lega Salvini Premier)

Contrari n. -

Astenuti n. -

La Vice Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 5 all'unanimità.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :

Composto il: 05/09/2022

Modificato il: 15/02/2023

Composto da: Luca Leonelli

Modificato da: Luca Leonelli